



COMUNE di NOVARA

9^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE PARI OPPORTUNITA'

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 LUGLIO 2022 -

In data 26 Luglio 2022 dalle ore 11.00 alle ore 12.35

Componenti 9^ Commissione:

Allegra Emanuela	Iodice Annaclara -
Astolfi Maria Luisa- assente	Napoli Tiziana
Baroni Piergiacomolli - assente	Pace Barbara
Colli Vignarelli Mattia- assente	Paladini Sara
Crivelli Andrea	Palmieri Pietro
Esempio Camillo	Prestinicola Gian Maria
Franzoni Elisabetta - assente	Ricca Francesca
Gambacorta Marco	Spilinga Cinzia
Gigantino Mauro -	Stangalini M.Cristina – assente
GraziosiValentina- assente	
Iacopino Mario	

Presenti inoltre: AIED

Sportello Antiviolenza “LIBERAZIONE E SPERANZA”
Dott.ssa SHAHI Edit – Resp.Osp.Maggiore
Associazione ROAD TO 50%

O.D.G -

1. Aggiornamento in merito alla situazione relativa alla violenza di genere e relazioni delle attività svolte sul territorio
2. Progetto “Mezzi per tutti”
3. Relazione assessore Pari Opportunita' in merito ad attività ed iniziative

La seduta viene aperta alle ore 11.00 con il saluto della Presidente Dott.ssa RICCA Francesca che introduce l'oggetto della discussione odierna e procede con la verifica dell'appello e firme.

Il primo intervento sull'O.D.G. e' illustrato dalla Dott.ssa SGUAZZINI - responsabile sportello Centro Antiviolenza - LIBERAZIONE E SPERANZA -

La Dott.ssa illustra, innanzitutto, quali siano le attivita' principali che lo sportello svolge : e' un servizio attivo 24 h che cerca di rispondere alle segnalazioni che arrivano su invito della Questura /Serv. Sociale.

L'utente che si rivolge allo sportello riceve in prima istanza ascolto : e' stato istituito lo Spazio del racconto il cui fine ultimo e' quello di allontanare il soggetto che richiede aiuto dalla situazione di disagio .

Lo sportello di cui sopra si avvale dell'aiuto prezioso:

- Mediatori Culturali (molte le donne straniere)
- Consulenti legali -

In questo momento lo sportello aiuta le donne con bambini garantendo loro anche un alloggio temporaneo (max 6 mesi) - fino a poco tempo fa questo non era possibile -

55 - Fino ad oggi le donne che hanno contattato il centro sono state in tutto

avanti 40 -

I soggetti in emergenza sono 15 -

In questo anno i numeri di chi ha contattato il servizio , di fatto, sono aumentati - si puo' leggere questo dato come una cresciuta fiducia nei confronti dello stesso servizio offerto.

LIBERAZIONE E SPERANZA ha , in questo momento, a disposizione una serie di alloggi che servono esclusivamente , in via del tutto temporanea, all'accoglienza del soggetto in stato disagio - specie se accompagnata da minori -

Le donne accolte vivono l'alloggio in piena autonomia - gli operatori del Centro , comunque, fanno passaggi quotidiani per monitorare la situazione .

Ai soggetti accolti si offre un aiuto concreto alla ricerca di un lavoro che garantisca un'indipendenza economica e una svolta di vita , anche attraverso corsi di formazione, laddove lo stesso soggetto non abbia mai avuto esperienze precedenti .

Nel caso il soggetto lavorasse gia' lo si aiuta a conservare lo stesso tutelando ,anche, la parte di congedo necessario ad affrontare l'attuale problematica dell'allontanamento dalla situazione di rischio .

Questo in un'ottica educativa che responsabilizza l'utente nella riappropriazione della sua vita in una prospettiva futura lontano dalla situazione che lo aveva portato a chiedere aiuto.

La Dott.ssa IMPALONI , intervenuta su invito della collega SGUAZZINI, ribadisce la fondamentale importanza del lavoro di rete – indispensabile il supporto del Comune – Servizi Sociali – Questura – Ospedale e di tutte le altre istituzioni che possono aver conosciuto il soggetto durante la fase di richiesta d'aiuto.

Lo sportello anti violenza ha il compito importante di far emergere il sommerso – in questo preciso momento storico anche la normativa e ' stata modificata – oggi le forze dell'ordine hanno a disposizione la facolta' (dispositivo) di garantire alla mamma di portare con se' i propri figli minori – grande novita' visto che fino ad oggi , invece, gli stessi venivano allontanati -

Le attivita' di sportello, attualmente, sono molteplici e varie – dal garantire supporto psicologico, al fornire strumenti possibili per la formazione per l'inserimento nei percorsi lavorativi ecc...

Qualche anno fa lo sportello garantiva solo un supporto di Pronto Soccorso dei casi – oggi le cose sono nettamente migliorate – si puo' fare molto di piu' e soprattutto sarebbe importante, a livello nazionale, che tutti gli sportelli anti violenza agissero in conformita' ed omogeneita' – sia rispetto ai servizi offerti che relativamente all'orario di apertura.

Ancora oggi alcuni sportelli, sul territorio, non funzionano 24h su 24 ma solo alcuni giorni con fasce orarie limitate garantendo solo aiuto come Pronto intervento.

La parola viene lasciata ora alla Responsabile dello Sportello AIED che illustra la loro attivita' in gran parte simile a quella dello sportello anti violenza di LIBERAZIONE E SPERANZA ma in termini piu' ridotti sia come orario che come presenza – causa, molto spesso, di mancanza di operatori – in tempi passati, addirittura, tale sportello veniva gestito da volontari .

Attualmente vi e' una coordinatore di sportello che garantisce una migliore qualita' del servizio anche in termini d'accoglienza – i numeri di chi si rivolge allo sportello di cui sopra sono differenti e piu' bassi rispetto a quelli forniti da Liberazione e Speranza .

Non da ultimo vi e' da considerare lo stop e il disagio causato dalla pandemia Covid del 2020 -

La Dott.ssa SHAHI Edit –Medico Direzione Sanitaria Ospedale Maggiore della Carita' di Novara –interviene illustrando la modalita' di accoglienza presso il P.S.- NOVARA

Il soggetto che solitamente si presenta al P.S. vittima di violenza subita, con evidenti tracce sul corpo, non sempre denuncia -

In questo caso, pero', essendo contrassegnato come "CODICE ARANCIONE" (un tempo solo GIALLO) si parte, immediatamente, con segnalazione alla Questura ed altri eventuali servizi di supporto .

L'attivita' svolta, quindi, diventa un'operazione di filtro essenziale per la segnalazione di stati di disagio da prendere in carico od, eventualmente , da monitorare , dal momento che piu' volte lo stesso soggetto si e' presentato al P.S. per evidenti segni di maltrattamento senza pero' denunciare il suo aggressore.

Negli ultimi anni sono aumentati i casi e non solo come genere femminile- sono stati segnalati, anche, maltrattamenti a carico di uomini -molti i casi di lesione per atti di bullismo e cyber bullismo -

Infine e non ultimo per importanza la segnalazione dei casi di mutilazione degli organi genitali femminili - o subiti molti anni prima o quando arrivano in P.S. causa gravidanze pericolose -

E' stato fatto, inoltre, un grande lavoro sulla formazione di nuovi operatori per il P.S. - ginecologi/ostetriche/medici di medicina generale /operatori di radiologia - prima di questo tempo non vi erano sufficienti numeri per garantire una buona attivita' di supporto all'accoglienza .

Ad oggi, si puo' affermare che si sta lavorando segnalando, tempestivamente, i casi piu' critici - aumentati,infine, i casi di violenza psicologica .

Il Consigliere D.ssa PALADINI chiede di intervenire ringraziando gli operatori del settore per il grande lavoro svolto e chiede, essendo gli argomenti della discussione odierna molto pregnanti e significativi, che gli stessi possano essere ridiscussi ed ampliati magari alla luce dell'evidenziazione di numeri e di dati da reperire attraverso gli operatori degli sportelli antiviolenza .

Tale proposta viene accolta con favore e a seguire sia il Consigliere D.ssa ALLEGRA che la D.ssa NAPOLI, sempre ringraziando per tutto il supporto offerto dalle Associazioni presenti in sala, ritengono che ogni punto toccato nella discussione odierna vada rivisto ed aggiornato in una prossima Commissione da convocare eventualmente il prossimo Settembre.

La Dott.ssa ALLEGRA pone l'accento, soprattutto, sull'educazione ai sentimenti che andrebbe portata avanti gia' dai primi anni della scuola d'Infanzia - e' di fondamentale importanza che gia' da piccoli i bambini e le bambine vengano istruiti verso il rispetto, la gentilezza, l'accoglienza del soggetto diverso. Il nuovo DUP contiene questo tema - per anni tale emendamento era stato respinto .

L'ASSESSORE Negri interviene e nel ringraziare concorda su tutto quanto, precedentemente, segnalato dal Consigliere ALLEGRA -

A seguire si susseguono altri due interventi sia parte del Consigliere PRESTINICOLA che chiede alla Dott.ssa SGUAZZINI se tra le donne accolte e seguite qualcuna e' tornata indietro nella situazione di disagio dalla quale si era allontanata.- la dott.ssa conferma che tra tanti casi molte donne non denunciano, una sola e' ritornata dal compagno che, nel frattempo, avendo seguito percorso di riabilitazione da una situazione grave di dipendenza, era pronto a riaccogliere il proprio nucleo -

Per concludere in collegamento da remoto intervengono, su invito della Dott.ssa SPILINGA, le coordinatrici responsabili dell'associazione ROAD TO 50% - che illustrano il punto dell'O.D.G. - "MEZZI PER TUTTI" -

Questa innovativa iniziativa e' partita da varie segnalazioni pervenute all'Associazione ROAD TO 50% da donne che in ore serali si trovano a dover fronteggiare il disagio di utilizzare i mezzi pubblici non in condizione di sicurezza - e a questo l'Associazione risponde immediatamente mettendo in atto una serie di nuove idee che vanno dal potenziamento dell'illuminazione nelle pensiline d'attesa dei tram/bus /treni alla creazione di "vagoni rosa" sui treni - vagoni dove si possono trovare operatori pronti all'aiuto nel caso di segnalazioni diverse - dalla molestia alla violenza - e conseguentemente mettendo al riparo la vittima dall'ipotetico aggressore

"Mezzi per tutti" sara' un'iniziativa itinerante nelle citta' che hanno accolto il progetto - anche Novara sara' una tappa di questo tour che s'intende promuovere perche' si cerchera' di pubblicizzare il piu' possibile anche attraverso la creazione di un'App apposita alla quale si potra' accedere per condividere i percorsi in atto .

L'ASSESSORE Negri e la Presidente della Commissione D.ssa RICCA ringraziano, nuovamente, tutte le Associazioni intervenute sugli argomenti e si dichiarano soddisfatte delle idee condivise in questa seduta e ci si ripromette di incontrarsi per ampliare, con nuovo materiale da condividere, una prossima Commissione nell'imminente Settembre.

Alle 12.35 non essendoci altri interventi richiesti la seduta viene sciolta.

La segretaria

(Roda'Domenica)

Il Presidente della Commissione

(D.ssa RICCA Francesca)